



AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI
DIMARO
PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA DI LEGNAME

Tramite modalità telematica e nelle tempistiche di apertura/chiusura in essa definite, viene attivata una vendita a asta pubblica dei lotti di legname specificati nei prospetti inseriti nell'applicativo. La vendita avverrà ad unico incanto al miglior offerente, con le modalità previste dalla L.P. 19.07.1990, n. 23 e, per quanto compatibili, dal Regolamento di Contabilità dello Stato, mediante offerte presentate telematicamente, da confrontarsi poi con il prezzo base stabilito.

1. Il legname verrà posto in vendita in singoli lotti, bene individuati e contrassegnati, senza garanzia qualitativa, non essendo ammessi reclami per difetti, come stanno e giacciono. Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di schegge ferrose o altri corpi estranei. In ogni caso l'Amministrazione non risponde di difetti guasti conseguenti. Per l'assortimentazione si sono seguite le consuetudini in uso.
2. Le offerte, inserite nell'applicativo secondo le procedure indicate nel Portale del legno (www.legnotrentino.it), potranno riguardare diversi lotti, e dovranno riportare il prezzo unitario offerto per ogni lotto, uguale o maggiore al prezzo base.
3. Per essere ammesso alla gara, ciascun Soggetto interessato dovrà indicare nell'offerta l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., nonché il nome del rappresentante legale.
4. Le offerte potranno essere inserite entro le scadenze indicate dalla procedura telematica. L'inserimento dell'offerta – una volta validata definitivamente – equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta e sarà confermata tramite il sistema telematico. Il vincolo contrattuale per l'aggiudicatario scatta dal momento dell'aggiudicazione, mentre per l'Amministrazione avverrà soltanto dopo l'approvazione definitiva.
5. Il prezzo offerto dovrà essere superiore a quello indicato a base d'asta, e qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti il lotto viene aggiudicato all'acquirente estraendo a sorte.
6. I lotti non aggiudicati potranno essere inseriti in successivi esperimenti d'asta o aggiudicati per trattativa diretta, ad un prezzo uguale o superiore alla base d'asta.
7. Modalità di pagamento:
 - a. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale d'asta, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 cc, pagamento di un acconto con bonifico bancario a favore dell'Ente pari al 20% del valore complessivo del lotto, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A.; il 30% alla misurazione del lotto ed il saldo prima dell'asportazione del legname.
 - b. Il mancato pagamento dell'acconto entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.
8. Spese contrattuali: tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono a carico dell'acquirente.
9. Asportazione del materiale aggiudicato:
 - a. Il lotto dovrà essere fatturato ed asportato dal bosco e dai piazzali di deposito entro due anni dalla data dell'asta;

- b. Per provate cause di forza maggiore, l'acquirente può presentare richiesta scritta di proroga temporanea del termine suddetto, rimanendo libera l'Amministrazione se concederla meno;
- c. Prescrizioni per l'asportazione: si veda l'allegato progetto di taglio.

10. Inadempienze contrattuali:

- a. Qualora l'aggiudicatario ometta di pagare il valore del lotto aggiudicato entro il termine di cui al punto 7, l'Ente si riserva di esercitare la facoltà di risolvere per inadempimento il contratto, restando libero nei confronti dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto del Ente di agire nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dei danni. Qualora l'Ente intenda avvalersi della facoltà di risolvere per inadempimento, invita per iscritto ad adempiere entro un congruo termine. Decorso il termine senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto.

11. Ulteriori prescrizioni Lotto:

MISURAZIONE: sarà effettuata sul letto di caduta o lungo le vie naturali di esbosco quando possibile, ovvero nei piazzali preposti, previo accordo con il Custode Forestale. La misurazione sarà effettuata sopra corteccia, con la successiva applicazione di una riduzione fissa forfettaria pari al 10% per abete bianco e abete rosso. Per il larice è prevista la misurazione sotto corteccia in corrispondenza delle fasce realizzate dalla Ditta esecutrice ovvero, previo accordo con la Proprietà, sopra corteccia applicando un tarizzo tra il 16% e il 22% calcolato a campione.

TARIZZO: In sede di misurazione verrà riconosciuto un tarizzo del 50% per il guasto ed eventuali difetti, non è previsto alcun tarizzo globale sul volume finale.

RESIDUI DI LAVORAZIONE: I residui di lavorazione dovranno essere tutti, per quanto tecnicamente possibile, recuperati dalla Ditta utilizzatrice, questi resteranno poi nelle disponibilità della Ditta stessa.

La legna presente lungo le linee di esbosco dovrà essere recuperata e a discrezione dell'Amministrazione potrà essere ceduta gratuitamente alla ditta stessa oppure accatastata a pagamento per essere distribuita ai censiti.

IL LOTTO NON DOVRA' ESSERE TAGLIATO E FATTURATO NEL PERIODO ESTIVO DI ALPEGGIO DEL BESTIAME

Il Responsabile del procedimento è il Presidente dell'Asuc.

Gli interessati all'asta potranno visionare i lotti presso accompagnati dal personale forestale **(sig. Sergio Albasini, cell. 338-1454834)**.